

M 4 – Operazione: 4.4.1 Recupero habitat in fase regressiva



Focus area 4A - Risorse 4.500.000 €

Obiettivi:

- protezione degli ecosistemi naturali e seminaturali e della rete Natura 2000
- tutela delle specie minacciate di estinzione con azioni di protezione e ripristino degli habitat in fase regressiva (non boscate), per favorire la conservazione della flora e fauna
- favorire interventi di mantenimento dei paesaggi montani come pascoli alberati o interventi non produttivi

Beneficiari

- Proprietari terreni e loro associazioni
- Titolari della gestione dei terreni in base ad un atto scritto
- Servizio Foreste e Fauna della PAT
- Consorzi di Miglioramento Fondiario

Sostegno

Tasso di finanziamento del 100%
Per domanda di aiuto: Min 3.000€ - Max 5.000€
Per beneficiario e per bando: 40.000 € (80.000 € per Associazioni Forestali)

Spese ammissibili

1. **Trinciatura, sfalcio, decespugliamento**, pareggiamento di superfici, spietramento, semina con specie locali, taglio degli alberi (modalità definite dal Servizio Foreste e Fauna)
2. **Restauro e realizzazione di piccole aree umide**, anche ai fini dell'abbeveraggio (modalità definite dal Servizio Foreste e Fauna)
3. **Fino al 15% del totale per interventi accessori** per il recupero degli habitat in fase regressiva in ambienti pascolivi (punto 1), come: sistemazione di brevi tratti di sentiero, interventi di dendrochirurgia su piante monumentali, recupero di muretti a secco

Regole

- Gli investimenti sulle stesse superfici possono essere eseguiti una sola volta, durante il periodo di validità del programma
- **Spese in economia** eseguite dal proprietario: se superficie <30 ha
- Se sito Natura 2000: serve risposta positiva Servizio Sviluppo Sostenibile ed aree protette
- **Principi di selezione:** coerente con criteri aree Natura 2000, iniziative unitarie su più proprietà, interventi per habitat della "Lista Rossa" (gravemente minacciate o minacciate), conservazione habitat dei galliformi, se sito Natura 2000
- **Impegni dalla data del pagamento finale:** per 20 anni non deve essere modificata la destinazione delle aree interessate, per 6 anni effettuare la manutenzione ordinaria